



Unione dei Comuni Bassa Reggiana

Codice fiscale 90013600359

www.bassareggiana.it

Nr. **59** Reg. deliberazioni

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE BASSA REGGIANA

Oggetto: **STUDIO DI FATTIBILITA' PER PROGETTO SUI SISTEMI INFORMATIVI ASSOCIATI. RICHIESTA CONTRIBUTI ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N° 354/2003 E INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO DELL'INCARICO.**

L'anno **duemiladieci**, questo giorno **otto** del mese di **settembre** alle ore 10.20 in GUASTALLA nella Sede dell'Unione, si è riunita la Giunta dell'Unione, con l'intervento dei Signori:

Presenti:		Assenti:	
MAESTRI MASSIMILIANO	<i>Presidente</i>	GAZZA MASSIMO	Assessore
MANGHI GIAMMARIA	Assessore	VEZZANI GIUSEPPE	Assessore
BERNARDELLI BARBARA	Assessore	DAOLI RAUL	Assessore
COSTA ANDREA	Assessore		
IAFRATE VINCENZO	<i>Vice-Sindaco</i>		
Totale Presenti: 5		Totale Assenti: 3	

La seduta è presieduta dal Presidente Dott. Massimiliano Maestri.

Il Vice-Sindaco Vincenzo Iafrate sostituisce il Sindaco Dott. Giorgio Benaglia ai sensi art. 22 c.2 dello Statuto dell'Unione Bassa Reggiana.

E' altresì presente l'Assessore del Comune di Guastalla Avio Manfredotti, con delega del Sindaco Dott. Giorgio Benaglia, agli atti.

Assiste alla seduta il Direttore Generale Dott.ssa Elena Gamberini.

Il Presidente, constatata la legalità dell' adunanza, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a deliberare sugli argomenti di cui in oggetto.

SEDUTA DEL 08/09/2010

STUDIO DI FATTIBILITA' PER PROGETTO SUI SISTEMI INFORMATIVI ASSOCIATI. RICHIESTA CONTRIBUTI ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N° 354/2003 E INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO DELL'INCARICO.

LA GIUNTA DELL'UNIONE BASSA REGGIANA

PREMESSO che con Atto Rep. N° 4281 in data 18.12.2008 a rogito dott. Lorenzo Onorati, Segretario del Comune di Guastalla, è stata costituita l'Unione dei Comuni "Bassa Reggiana" tra i comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo;

PREMESSO che il Consiglio dell'Unione, con delibere n. 14; 15; 16; 17 del 18 marzo 2009, ha altresì approvato il conferimento dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana delle funzioni relative a: NUOVO UFFICIO DI PIANO; SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO ZONALE; UFFICIO APPALTI (LLPP e forniture/servizi); DIFENSORE CIVICO, e relative convenzioni, con decorrenza 1 aprile 2009;

PREMESSO che il Consiglio dell'Unione con successive delibere n. 2 e n. 3 del 14 gennaio 2010, ha altresì approvato il conferimento dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana delle funzioni relative a: PROTEZIONE CIVILE; NUCLEO TECNICO DI VALUTAZIONE ASSOCIATO; e con delibera n. 4 del 14 gennaio 2010 ha altresì approvato il conferimento dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Novellara, Poviglio e Reggiolo all'Unione dei Comuni Bassa Reggiana delle funzioni relative a: GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE E GESTIONE PREVIDENZIALE e relative convenzioni, con decorrenza gennaio 2010;

PREMESSO che il Consiglio dell'Unione con delibera n. 23 del 8 luglio 2010 ha inoltre approvato l'"Accordo attuativo della convenzione costitutiva della Community Network Emilia-Romagna per la gestione condivisa dei servizi Sigma-Ter, Aci, Acsor, del monitoraggio dell'attività edilizia e del controllo dell'abusivismo, degli strumenti informatici per la pianificazione urbanistica comunale (Psc, Pcc e Rue)" - Approvazione ed autorizzazione alla sottoscrizione";

CONSIDERATA la Relazione Previsionale e Programmatica dell'Unione approvata con deliberazione del Consiglio dell'Unione n.1 del 14 gennaio 2010 "Approvazione bilancio di previsione 2010 Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio pluriennale 2010/2012" la quale in sede di Premessa, al punto d) "L'Unione dei comuni come laboratorio di innovazione amministrativa per i servizi e per l'organizzazione dei comuni aderenti" recita:

<<(...) E' molto complesso, ma altrettanto sfidante, fare dell'Unione uno strumento per la qualificazione e innovazione della Pubblica Amministrazione locale. L'elaborazione di studi di fattibilità finalizzati a valutare il trasferimento di nuovi potenziali servizi all'Unione e/o per ottimizzare la gestione di forme già associate deve diventare lo strumento di lavoro privilegiato per Giunta-Consiglio-funzionari tecnici, attraverso metodologie sempre più qualificate di analisi organizzativa, economico-finanziaria e tecnica (...) >>.

VISTA La Determinazione Regionale n. 7545 13/07/2010 con la quale la regione Emilia Romagna riapre fino al 15 settembre, per l'anno 2010, i termini stabiliti dalla delibera della Giunta Regionale n. 354 del 17 marzo 2003, per la presentazione di eventuali nuove domande per contributi per progetti di riorganizzazione sovracomunale, da parte di Comuni e forme associative tra i Comuni della Regione;

RITENUTO necessario procedere alla realizzazione di uno studio di fattibilità avente ad oggetto la gestione unica – progressiva e modulare - delle funzioni inerenti i Sistemi Informativi Associati, al fine di verificare mediante l'analisi ad hoc la fattibilità e l'efficacia derivanti dall'ampliamento delle funzioni ad oggi trasferite all'Unione, nonché gradi di maggiore efficienza ed efficacia gestionale del servizio sistemi informativi;

PRESO ATTO al riguardo, che il sig. Roberto Torelli sulla scorta dei *curricula* pervenuti agli atti del Direttore dell'Unione risulta essere il soggetto, attualmente dipendente pubblico presso il Comune di Viadana (MN), in possesso della maggiore competenza ed esperienza professionale in materia di sistemi informativi associati, maturata presso diversi enti locali in oltre un decennio di attività in qualità di responsabile dei Sistemi Informativi;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 165/01, si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria, ovvero della laurea, in caso di stipulazione di contratti di collaborazione occasionale o coordinata e continuativa per soggetti che operino nell'attività informatica;

VISTO AL RIGUARDO il progetto allegato per lo studio di fattibilità – **Allegato "A"** <<Preventivo per l'elaborazione del progetto. Sistemi Informativi Associati per l'Unione Bassa Reggiana: Linee guida per la redazione dello studio di fattibilità>>, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera - della costituzione di un Servizio Unico dei Sistemi Informativi Bassa Reggiana in Unione dei Comuni contenente i requisiti minimi così come da lettera c) punto 3 della Delibera di Giunta regionale n° 354/2003, ovvero:

- ❑ l'individuazione della **nuova funzione** (funzione di gestione unica dei sistemi informativi) che, sulla scorta di una analisi economica di gestione, possono più vantaggiosamente essere esercitati in forma associata con indicazione dei vantaggi/svantaggi da essa derivanti;
- ❑ la definizione dello **schema organizzativo** – che tiene conto di una **costruzione graduale** e modulare nei contenuti, nei modi e nei tempi di realizzazione, partendo dalla elaborazione economica dello stesso - relativo al nuovo servizio che si intende gestire in forma associata, con particolare riguardo alla destinazione e all'utilizzazione del personale comunale dipendente;
- ❑ il **costo complessivo** del progetto allegato pari a € **7.250,00** onnicomprensivi - dei contributi INPS-IRAP, ritenute fiscali e rimborsi spese - per il quale si richiede:
 - ◆ per il 70% (pari a € 5.075,00) richiesta di contribuzione alla regione Emilia Romagna ai sensi dell'art. 17 della l.r. n°11/2001,
 - ◆ il restante 30% (pari ad € 2.175,00) sarà coperto dai comuni, a condizione che l'esito dell'istruttoria risulti essere positivo;

RISCONTRATO per altro verso, che, in caso di esito negativo dell'istruttoria, da parte della Regione, circa l'ammissibilità della spesa in parola, non si procederà alla formalizzazione del suddetto incarico;

RICHIAMATO il Regolamento per il conferimento di incarichi, consulenze e collaborazioni ad esperti esterni, mutuato dal Comune di Guastalla, ai sensi dell'art 43 – Disposizioni Transitorie - dello Statuto dell'Unione stessa in cui all'art. 5 - *Presupposti per il conferimento di incarichi in via diretta senza esperimento di procedure comparative* - viene espressamente indicato:

" 1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, l'Amministrazione può conferire ad esperti esterni incarichi di natura intellettuale, in via diretta e fiduciariamente, senza l'esperimento di procedure di selezione, qualora ricorrano le seguenti condizioni:

.....

b) per incarichi relativi a programmi o progetti finanziati o co-finanziati da altre amministrazioni pubbliche o dall'Unione Europea, per la realizzazione dei quali siano stabilite tempistiche tali da non rendere possibile l'esperimento di procedure comparative di selezione per l'individuazione dei soggetti attuatori;"

VISTI gli allegati pareri, resi ex art. 49, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

RITENUTA la propria competenza ai sensi art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

- Favorevoli: n. 4 (MANGHI - COSTA – MAESTRI – BERNARDELLI)
- Astenuti: n. 1 (IAFRATE)

espressa nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. DI PRENDERE ATTO di quanto indicato in premessa;

2. DI VERIFICARE, come espressa volontà della Giunta, mediante una analisi *ad hoc*, la fattibilità e l'efficacia circa il possibile ampliamento delle funzioni trasferite all'Unione, con specifico riguardo alla fattibilità dei Sistemi Informativi Associati;

3. DI INDIVIDUARE come soggetto affidatario dell'incarico, di collaborazione occasionale, per l'elaborazione del progetto di cui al punto 2. il **Sig. Roberto Torelli** nato il 19/12/1972 e residente in Via M.Conforti 14 , 43058 Sorbolo (MN) dipendente del Comune di Viadana, il quale dovrà essere debitamente autorizzato ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001;

4. DI AUTORIZZARE il Direttore Generale, a provvedere con proprio atto gestionale al materiale affidamento dell'incarico per **l'elaborazione del progetto di fattibilità** allegato alla presente deliberazione, per il quale si intende richiedere alla Regione Emilia Romagna **richiesta di contribuzione del 70%** del costo complessivo del progetto, ai sensi dell'art. 17 della l.r. n°11/2001, dando atto che la determinazione di impegno della spesa sarà successivamente trasmessa alla Sezione Regionale della Corte dei Conti Emilia Romagna;

5. DI DARE COPERTURA FINANZIARIA per il **30% del costo del progetto** in carico ai comuni (pari a € 2.175,00 onnicomprensivi) con fondi disponibili dell'Unione (capitolo 308/0 "Spese per incarichi per studi di fattibilità") a condizione che l'esito dell'istruttoria della Regione Emilia Romagna sulla erogazione del contributo risulti essere positivo;

6. DI RITENERE PERENTORIA la condizione che l'esito dell'istruttoria della Regione Emilia Romagna sulla erogazione del contributo risulti essere positivo, e che in caso contrario non si provvederà all'affidamento del suddetto incarico;

7. DI DARE MANDATO al Direttore Generale di inoltrare domanda di contributo alla Regione Emilia Romagna entro il 15/09/2010;

8. DI COMUNICARE in elenco il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, contestualmente alla pubblicazione dello stesso.

SUCCESSIVAMENTE,

LA GIUNTA DELL'UNIONE BASSA REGGIANA

con separata votazione resa come sopra, e attesa l'urgenza di provvedere, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile a norma e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgvo 267/2000.

ALLEGATO "A"

ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N° 59 DEL 8 SETTEMBRE 2010

PREVENTIVO PER L'ELABORAZIONE DEL PROGETTO

**SISTEMI INFORMATIVI ASSOCIATI UNIONE BASSA REGGIANA:
LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA'**

INDICE

1. Gli obiettivi dello Studio di fattibilità di un Servizio Associato Sistemi Informativi
2. Prima fase: ricognizione dei dati di contesto
3. Seconda fase: ipotesi di costruzione del servizio associato
4. Terza fase: schema organizzativo del servizio per lo start-up
5. I tempi di realizzazione del progetto
6. La metodologia
7. Il costo

1. Gli obiettivi dello Studio di fattibilità di un Servizio Associato Sistemi Informativi

L'Unione Bassa Reggiana, nell'ambito del programma di sviluppo delle proprie gestioni associate, intende procedere alla valutazione di fattibilità di un unico servizio dei Sistemi Informativi.

Con il presente documento vengono delineate le principali caratteristiche e finalità dello studio, che dovrà costituire da un lato lo strumento informativo indispensabile per la valutazione politica circa l'istituzione del nuovo servizio, dall'altro la traccia operativa durante il percorso di allestimento dell'ufficio.

Lo studio dovrà contenere la proposta di soluzioni che garantiscano, attraverso la gestione associata dell'informatica:

- ❑ **Miglioramento dell'efficacia** relativa alle attività prestate, prevedendo:
 - Rafforzamento del presidio informatico ed ampliamento delle fasce di assistenza agli utenti
 - Attivazione di servizi che altrimenti non verrebbero realizzati singolarmente
 - Omogeneizzazione delle tecnologie
 - Migliore supporto ai servizi associati
 - Diffusione delle 'Best Practices' anche non informatiche.

- ❑ **Maggiore efficienza ovvero risparmi economici** e miglioramento del rapporto tra attività svolte e costi sostenuti, da raggiungere grazie a:
 - Condivisione delle conoscenze e replica delle attività per creare vantaggi nella soluzione dei problemi
 - Rafforzamento del potere contrattuale verso i fornitori;
 - Dialogo nei confronti di altri enti di maggiori dimensioni (regione, provincia o comune capoluogo)
 - Sviluppo delle tecnologie open source e dei software floss. Free Libre Open Source Software
 - Centralizzazione dei canoni di assistenza Software

2. Prima fase: ricognizione dei dati di contesto

Verrà predisposto in primo luogo un questionario da sottoporre agli otto Comuni teso alla analisi interna ed esterna del contesto.

In seguito si ritiene opportuno corroborare i dati acquisiti con un'intervista del consulente presso i singoli uffici/consulenti informatici dei comuni.

3. Seconda fase: ipotesi di costruzione del servizio associato

*Sulla scorta della ricognizione effettuata, verrà predisposta una prima ipotesi di strutturazione del servizio e di attività da gestire, con le relative tempistiche, ovvero la redazione di un **Piano-programma** che determini nel breve, medio e lungo termine obiettivi, azioni e strumenti, individuando altresì i soggetti interni ed esterni da coinvolgere per la sostenibilità economica ed organizzativa della gestione associata*

Il coinvolgimento dei funzionari comunali/ consulenti informatici dei comuni al percorso di elaborazione del progetto servirà inoltre a fornire agli organi politici i necessari elementi conoscitivi in ordine alla valutazione e all'approvazione dei suoi contenuti.

4. Terza fase: schema organizzativo del servizio per lo start up

Simulazioni di dotazione organica del nuovo Servizio Informatico;

Rapporti con fornitori/consulenti;

Rapporti permanenti con i comuni per evitare sovrapposizioni; ridondanze, ecc;

Ipotesi logistica; di modalità di erogazione del servizio: sedi ed attrezzature; modalità di progettazione ed erogazione assistenza.

5. I tempi di realizzazione del progetto

Lo studio di fattibilità dovrà delineare le modalità di svolgimento di tre fasi, aventi come ipotesi temporale la costituzione del nuovo servizio informativo ed il suo conseguente trasferimento a Unione con decorrenza gennaio 2011:

- fase pre-constitutiva del servizio Sistemi Informativi Associati;
- fase costitutiva del servizio Sistemi Informativi Associati;

- fase di valutazione del nuovo (in ipotesi) nuovo servizio: cosa/come valutare l'efficienza; l'economicità, ovvero i risparmi di gestione; l'efficacia, la qualità.

Prima fase	Seconda fase	Terza fase
Ricognizione dei dati	Elaborazione ipotesi del servizio	Affiancamento allo start-up
Settembre-Ottobre 2010	Novembre-Dicembre 2010	Gennaio-Marzo 2011
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Raccolta dati presso i singoli comuni ▪ Questionario-base ▪ Confronti con i comuni 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ipotesi organizzative del servizio ▪ Presentazione alternative alla Giunta Unione ▪ Simulazioni del nuovo servizio 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Stesura convenzione Sistemi Informativi Associati ▪ Formazione e costruzione del nuovo ufficio unico.

6. La metodologia

La realizzazione dello studio di fattibilità verrà gestita dal consulente esterno in costante raccordo con un gruppo di lavoro appositamente creato e costituito da:

- Direttore dell'Unione, con ruolo di coordinamento dello studio (contenuti, tempi e modalità);
- Rete dei referenti dell'Unione, con il ruolo di collaborazione e costruzione comune e condivisa dello studio di fattibilità, al fine di perseguire coinvolgimento delle professionalità esistenti e di valutare gli impatti organizzativi della nuova ipotetica gestione unica del servizio;
- Responsabile finanziario dell'Unione, con ruolo operativo di analisi e validazione delle proposte economico-finanziarie;
- Consulenti informatici dei comuni.

7. Il costo

Il costo del progetto complessivo è fissato in **€ 7.250,00** onnicomprensivi - dei contributi INPS-IRAP, ritenute fiscali e rimborsi spese.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale. Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Massimiliano Maestri

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE
F.to Elena Gamberini

La presente deliberazione viene pubblicata all' Albo Pretorio dal **14/09/2010** per 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell' art. 124 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE
F.to Elena Gamberini

Li, **14/09/2010**

La presente deliberazione viene comunicata al Prefetto della provincia di Reggio Emilia in data odierna contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 135, comma 2 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, per essere stata pubblicata all' Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi, senza rilievi, a decorrere dal **14/09/2010** ovvero per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, comma 4°.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE
F.to Elena Gamberini

Li, **14/09/2010**

La presente deliberazione, riguardante materie elencate alle lettere a), b) e c) del comma 1° dell' art. 127 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 è stata trasmessa al Difensore Civico in data _____ su richiesta di 1/5 dei consiglieri e ricevuta dal Difensore Civico in data _____ è divenuta esecutiva:

- non avendo, lo stesso, riscontrato vizi di legittimità nei successivi 15 giorni
- per essere stata confermata, a maggioranza assoluta, dal Consiglio Comunale con atto n. _____ del _____ divenuto esecutivo il _____ ovvero dichiarato immediatamente esecutivo.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE

Li,

La presente deliberazione, oggetto di rilievi da parte del Difensore Civico, è stata:

- revocata
- integrata
- modificata

con deliberazione n. _____ del _____ divenuta esecutiva il _____ ovvero dichiarato immediatamente esecutiva.

La presente deliberazione, non ha assunto efficacia per effetto della mancata conferma, ai sensi dell' art. 127 comma 2 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE

Li,

E' copia conforme all'originale, in atti.

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UNIONE
F.to Elena Gamberini

Li, **14/09/2010**
